

POR Campania FESR 2007/13 – Grandi Progetti

CONVENZIONE TRA

**La Regione Campania, Responsabile Generale della Unità Operativa Grandi Progetti, nella persona della
Dr.ssa M.R. Cancellieri designata con DPRG n. 117 del 6 giugno 2011**

E

BAGNOLIfutura S.p.A. di Trasformazione Urbana

per l'attuazione del Grande Progetto “Parco Urbano di Bagnoli” nella persona del Dr.....

PREMESSO

CHE con DGR n. 1921 del 9/11/2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2007) 4265 dell'11/09/2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti, nel rispetto delle procedure indicate dal Regolamento (CE) del Consiglio dell'11 luglio 2006 n. 1083;

CHE con DGR n. 26 del 11/01/2008, la Giunta regionale ha affidato alle Aree Generali di Coordinamento regionali le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni finanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013;

CHE con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007-2013, in particolare, a parziale modifica del citato D.P.R.G. 62/2008, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 155 del 31/07/2008 è stato designato quale Responsabile dell'Obiettivo 6.2 dell'Asse 6, il Dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'A.G.C. 03;

CHE, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione 6 marzo 2009, n. 326, ha approvato il documento “Procedure per l'attuazione dei Grandi Progetti” e integrato l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel PO FESR Campania 2007-2013 e, con deliberazione n. 1715 del 20/11/09, ha approvato il Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007-2013;

CHE, con deliberazione n. 45 del 28/01/2010, la Giunta regionale della Campania ha preso atto della Decisione C (2009) 10337 del 15/12/2009 della Commissione Europea che approva il Grande Progetto “Parco Urbano di Bagnoli” del costo totale di € 199.015.895,00 di cui € 75.889.737,00 (50% fondi comunitari e 50% fondi nazionali) a valere sull'Obiettivo 6.2 del POR Campania FESR 2007-2013, con Beneficiario la Società “Bagnolifutura S.p.A. di Trasformazione Urbana” ;

CHE con il medesimo provvedimento, la Giunta ha dato altresì disposizione al Dirigente pro tempore del Settore 01 dell'AGC 03, già Responsabile dell' Obiettivo Operativo 6.2, in qualità di Responsabile del Grande Progetto (RGP) “Parco Urbano di Bagnoli”, in virtù della nomina conferita con Decreto PRG n. 22 del 11/02/2010, di ammettere a finanziamento il Grande Progetto medesimo ai sensi della DGR n. 326/2009;

CHE la Giunta Regionale, con la deliberazione n.534 del 02 luglio 2010, ha sospeso l'efficacia dei provvedimenti adottati a seguito della decisione di violare il Patto di Stabilità interno, tra cui la DGR n.45/2010 di approvazione del Grande Progetto denominato “*Parco Urbano di Bagnoli*”;

CHE la Giunta regionale, in coerenza con le nuove strategie della politica regionale di sviluppo contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:

- a) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
- b) ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento e vigilanza dei processi di avanzamento delle programmazioni;

CHE con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011 n. 208, sono stati revocati gli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;

CHE con la DGR n. 122 del 28 marzo 2011 è confermato, nell'elenco dei Grandi Progetti del POR Campania 2007-2013, il Grande Progetto "Parco Urbano di Bagnoli" per l'importo complessivo di finanziamento, a valere sulle risorse dell'obiettivo operativo 6.2, pari ad € 75.889.737,00 di cui il 50% a carico dei fondi europei;

CHE con Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 novembre 2011, n. 117 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. 7/2010, denominata Unità Operativa "Grandi Progetti" (di seguito UOGP), cui sono affidate le funzioni di coordinamento e vigilanza del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della DGR n. 122 del 28.03.2011;

CHE la Commissione europea, con Decisione 27 marzo 2012, n. C(2012) 1843, ha approvato la modifica del POR FESR ratificata con DGR n. 166 del 04.04.2012;

CHE con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 aprile 2012, n. 107 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento dell'UOGP;

CHE con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008;

CHE con Decreto Dirigenziale dell'AGC 03, Settore 01, n. 77 del 30/12/2011 si è disposta l'ammissione a finanziamento, a valere sull'Obiettivo Operativo 6.2 del POR FESR Campania 2007-2013, del Grande Progetto "Parco Urbano di Bagnoli" nel Comune di Napoli – CUP master D69D07000070006 – con Beneficiario "Bagnolifutura S.p.A. di Trasformazione Urbana" (*sede legale: via E. Cocchia 28 – Napoli – C.F. e P.IVA 07899100635*) per l'importo complessivo di euro 75.889.737,00 ;

CHE con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09, Settore 02, n. 443 del 30/12/2011 si è provveduto all'imputazione contabile dell'impegno, al Capitolo 2670 del bilancio gestionale 2011, U.P.B. 22.84.245, delle risorse finanziarie a favore della Società Bagnolifutura S.p.A. di T.U. per la realizzazione del Grande Progetto "Parco Urbano di Bagnoli" - Codice SMILE 1, CUP D69D07000070006;

PREMESSO altresì che la citata DGR n. 122/2011 prevede, tra l'altro, che tra la Regione e il Beneficiario debba essere sottoscritto un Protocollo d'Intesa, propedeutico alla stipula della Convenzione, per disciplinare in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone altresì i contenuti e finalità;

CHE, acquisite dal Beneficiario le necessarie integrazioni e chiarimenti richiesti dal ROO e dalla Struttura Tecnica di Missione, con Deliberazione n. 695 del 6 dicembre 2011 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e la Bagnolifutura S.p.A. di Trasformazione Urbana per l'attuazione del Grande Progetto "Parco Urbano di Bagnoli", sottoscritto in data 16 luglio 2012;

CHE il manuale di attuazione del POR FESR, approvato con DGR n. 1715/2009, prevede che tra il Beneficiario e l'Amministrazione regionale venga stipulata apposita convenzione finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle operazioni nonché le reciproche obbligazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'Unità Operativa Grandi Progetti (d'ora in poi UOGP) e Bagnolifutura S.p.A. di Trasformazione Urbana, Beneficiario del Grande Progetto: **"Parco Urbano di Bagnoli"**, nel Comune di Napoli - CUP master: D69D07000070006 - codice SMILE 1 - ammesso a finanziamento con

Decreto Dirigenziale n. 77 del 30/12/2011, come confermato dal Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, per la realizzazione della prima fase comprendente i seguenti interventi:

Ⓟ	Piazza Archeologica e parcheggi alberati – CUP: D69D0900030006 –	€ 43.622.965,95
Ⓟ	Recupero di via E. Cocchia – CUP: D62F07000820006 –	€ 1.259.377,14
Ⓟ	Prolungamento di via E. Cocchia – CUP: D69D10000020006 –	€ 21.174.611,62
Ⓟ	Recupero di via L. Cattolica – CUP: D62F07000830006 –	€ 2.947.888,00
Ⓟ	Parallela a via Nuova Bagnoli – CUP: D61B08000080002 –	<u>€ 6.884.894,30</u>
	Totale complessivo su finanziamento POR	€ 75.889.737,00

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente Convenzione, nello svolgimento delle proprie funzioni la UOGP:

- Ⓟ provvede all'istruzione tecnico-amministrativa di tutti gli atti afferenti il Grande Progetto ed, altresì, all'istruzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- Ⓟ fornisce all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'AdG, attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Grande Progetto e assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- Ⓟ fornisce all'Unità per il Monitoraggio degli Interventi dell'AdG, attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, tutte le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Grande Progetto;
- Ⓟ accerta, per il Grande Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- Ⓟ istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- Ⓟ garantisce il rispetto della pista di controllo;
- Ⓟ garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- Ⓟ fornisce all'AdG le informazioni sul Grande Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- Ⓟ applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- Ⓟ provvede, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- Ⓟ applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;
- Ⓟ fornisce all'AdG tutte le informazioni necessarie in merito:
 - a) alle procedure e alle verifiche eseguite in relazione alle spese, anche ai fini della successiva trasmissione all'Autorità di Certificazione;
 - b) all'organizzazione del Comitato di Sorveglianza e alla predisposizione della relativa documentazione;
 - c) alla elaborazione e presentazione alla Commissione, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, dei Rapporti annuali e finale di esecuzione e di tutta la reportistica prevista, nei termini previsti e in accordo con le richieste della Commissione;

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Grande Progetto cofinanziato dal POR e garantisce il rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole sulla concorrenza per l'intero periodo di attuazione.

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga inoltre a garantire:

- Ⓟ un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., previa verifica di asseguettabilità o meno, per il Beneficiario, al regime di

Tesoreria Unica di cui all'art. 35, commi da 8 a 13, del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27;

- ⌚ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art. 60 Reg. (CE) 1083/2006) in materia di concorrenza, ambiente e pari opportunità;
- ⌚ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 6.2";
- ⌚ l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- ⌚ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ⌚ l'invio alla UOGP, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultima, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- ⌚ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ⌚ il mantenimento e l'implementazione delle piste di controllo secondo le specifiche indicate dalla UOGP;
- ⌚ il rispetto del cronogramma dell'operazione, in particolare relativamente alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare d'appalto, così come trasmesso alla Regione Campania unitamente all'istanza di erogazione della prima anticipazione;
- ⌚ la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni dei tempi e dei costi dell'intervento, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- ⌚ l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- ⌚ il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida (allegate al manuale) nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- ⌚ l'inoltro alla UOGP, nei tempi da questa prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- ⌚ la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal comma 5 art. 89 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- ⌚ che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali: 1) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; 2) risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;

Il Beneficiario deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, UOGP, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili, anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza che la DGR 122/2011 attribuisce alla UOGP.

Le parti si impegnano a definire le modalità per l'esercizio della vigilanza/sorveglianza che la DGR n. 122/2011 pone in capo alla UOGP; inoltre le parti convengono che, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 2-bis dell'art. 120, per le commissioni di collaudo degli interventi, da nominarsi a cura del Beneficiario, il Responsabile Generale della UOGP provvederà all'individuazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 91 e dall'art. 141, comma 5, del D.Leg.vo n. 163/06, di due componenti di cui uno appartenente alla UOGP e l'altro su indicazione del Responsabile della Programmazione Unitaria.

I firmatari si impegnano ad assumere le iniziative ritenute necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al presente protocollo, fermo restando che le Amministrazioni medesime si impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, la UOGP è tenuta:

- ⌚ effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ⌚ prevedere clausole di condizionalità del finanziamento erogato ai beneficiari, vincolate al rispetto delle disposizioni normative in merito;
- ⌚ informare il beneficiario, che accettando il finanziamento, essi accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetto e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- ⌚ designare un componente della UOGP, quale referente per le attività inerenti i temi della comunicazione e dell'informazione e quale interfaccia con l'Autorità di Gestione;
- ⌚ aggiornare costantemente l'Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione in merito ad eventuali azioni o attività informative realizzate, fornendo degli esempi delle attività realizzate;
- ⌚ semplificare l'accesso agli atti amministrativi afferenti il Grande Progetto (ad es. nell'emanazione degli atti occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.2 "*Napoli e area metropolitana*" – GP "Parco Urbano di Bagnoli", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dal beneficiario.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici, è tenuto:

- ⌚ a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni,
- ⌚ a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- ⌚ fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- ⌚ dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari Beneficiario e al pubblico devono contenere:

- ⌚ l'emblema dell'Unione Europea;
- ⌚ l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- ⌚ lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione del GP "Parco Urbano di Bagnoli" (*prima fase* costituita dai 5 lotti-stralcio ammessi al contributo dalla CE) è previsto un finanziamento complessivo sui fondi POR FESR 2007-2013 di € 75.889.737,00. Il quadro economico dell'operazione è riportato nel decreto dirigenziale n. 77 del 30.12.2011 di ammissione a finanziamento, riconfermato nel decreto dirigenziale n. _____ del _____ di approvazione

del presente schema di Convenzione e sarà rimodulato in seguito all'espletamento delle gare d'appalto (al netto delle economie da ribasso).

In seguito alla sottoscrizione della presente Convenzione, la UOGP adotterà gli atti per la concessione di un anticipo fino alla concorrenza del 20% del costo complessivo del GP gravante sul POR FESR. La richiesta di anticipo del Beneficiario sarà corredata dal formale impegno al rispetto del crono programma del GP e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Nel caso di gara già espletata e i lavori avviati, la richiesta di anticipazione deve essere corredata oltre che della documentazione inerente l'espletamento della gara medesima, della documentazione fotografica attestante il rispetto, ove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006, secondo le ulteriori specifiche definite dall'AdG nelle linee guida citate.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di stati di avanzamento non inferiori al 10% del valore del finanziamento ammesso, derivante dal quadro economico totale, come rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio, a meno di esigenze specifiche che dovranno essere valutate singolarmente dalla UOGP.

L'importo complessivamente erogato dalla UOGP prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento ammesso.

Il saldo verrà erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori, la rendicontazione del 100% della spesa finanziata (comprovata da fatture quietanzate o documentazione avente medesimo valore probatorio) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui le somme ricevute dalla Regione non coprano gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, la UOGP può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate, in tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dalla Regione.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008 e s.m.i. e dal Manuale di attuazione del POR FESR approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle connesse all'esecuzione, effettuate e quietanzate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Controllo

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, la UOGP è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con la gestione degli interventi. Tali controlli vertono sul rispetto della vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, sulla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento n. 1828/2006 e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.

Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione da effettuarsi in loco presso il Beneficiario, si svolgeranno secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al Beneficiario stesso.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, è facoltà della Regione procedere alla revoca totale o parziale del finanziamento.

A titolo esemplificativo si riportano i seguenti casi di revoca:

- ⌚ mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- ⌚ mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. n. 1828/2006 e secondo le Linee guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009;

Non saranno riconosciute, altresì, ammissibili le spese effettuate dal Beneficiario prima del 01/01/2007 e dopo il 31/12/2015 e, quindi, resteranno a suo carico, così come quelle non certificabili. In tal caso, la UOGP provvederà a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per il GP.

La risoluzione della Convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.

Articolo 8. Clausola di manleva

E' convenuto tra le parti che la UOGP rimane estranea ad ogni rapporto nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera. Il Beneficiario pertanto, terrà indenne e manlevata la UOGP da ogni molestia, pretesa, azione, ragione e diritto di terzi, comunque, originatisi dalla presente Convenzione.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione

Sono fatti salvi tutti gli impegni sottoscritti con il Protocollo d'Intesa del 16 luglio 2012 e quant'altro determinato nel decreto dirigenziale n.....delche approva il presente atto.

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Articolo 10. Controversie

Le eventuali controversie saranno di competenza del Foro di Napoli.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma
Rappresentante legale del Beneficiario

Firma
Responsabile Generale della Struttura UOGP